

Copia di Deliberazione della Giunta Comunale

N. 67 Data 09/05/2017 Classifica XI.1	Oggetto: RIPETIZIONE DEL MATRIMONIO - UNIONE CIVILE.
---	---

L'anno Duemiladiciassette il giorno nove del mese di Maggio alle ore 18:05 in San Benedetto del Tronto, nella Residenza Municipale, convocata nei modi e termini di legge si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei signori:

	Nome	Carica	Presente	Assente
1)	PIUNTI PASQUALINO	Sindaco	S	
2)	ASSENTI ANDREA	Vice Sindaco	S	
3)	TRAINI ANDREA	Assessore	S	
4)	OLIVIERI FILIPPO	Assessore	S	
5)	TASSOTTI PIERLUIGI	Assessore	S	
6)	CARBONI EMANUELA	Assessore		S
7)	RUGGIERI ANNALISA	Assessore	S	
8)	BAIOCCHI ANTONELLA	Assessore	S	

Partecipa il Segretario Generale, ANTUONO EDOARDO

Il Sindaco, PIUNTI PASQUALINO in qualità di Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la proposta di deliberazione indicata in oggetto

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: RIPETIZIONE DEL MATRIMONIO - UNIONE CIVILE.

VISTA la proposta del Responsabile del procedimento, qui di seguito integralmente riportata:

Premesso che:

- l'art. 106 del Codice civile prevede che "il matrimonio civile deve essere celebrato pubblicamente nella casa comunale davanti all'Ufficiale di Stato civile al quale fu fatta la richiesta di pubblicazione";
- gli articoli 109 e 110 del codice stabiliscono quando tale celebrazione possa avvenire – in maniera eccezionale – in un luogo diverso, ossia, nello specifico, in un comune diverso o fuori della casa comunale;
- con deliberazione di G.C. n. 43 del 25/02/2010, così come modificata con deliberazione di G.C. n.105 del 31/05/2012, ("Disciplina organizzativa per la celebrazione dei matrimoni civili e degli adempimenti connessi") e , in particolare, con l'art. 4 ("Luoghi della celebrazione"), sono stati individuati i luoghi da considerare "casa comunale" nei quali vengono celebrati pubblicamente i matrimoni civili o le unioni, luoghi che comprendono, in aggiunta ad alcuni uffici della sede comunale, anche la Palazzina Azzurra e il Palazzo Bice Piacentini.

Considerato che:

- in qualche caso sono pervenute richieste da parte di coppie di sposi che chiedono di poter "ripetere" il proprio matrimonio in altri luoghi, ritenuti esteticamente e/o scenograficamente più appetibili, ma che non hanno il requisito stabilito dalla legge di "Casa Comunale";
- a tal proposito il Ministero dell'interno, nella pubblicazione "Il Regolamento dello Stato Civile: guida all'applicazione - Massimario per l'Ufficiale dello Stato Civile" ha chiarito che: "Nell'ipotesi in cui il Sindaco si sia recato successivamente in un luogo privato ripetendo la celebrazione a scopo puramente simbolico, tale celebrazione non ha alcun valore giuridico e non dà luogo ad alcuna ipotesi di illecito";
- il Massimario non esclude che il Sindaco, dopo aver celebrato il matrimonio nella casa comunale, possa anche ripetere la cerimonia che non ha alcun valore giuridico, anche in altro luogo. Pertanto è possibile, su istanza dei cittadini interessati, "ripetere" la cerimonia del matrimonio civile o dell'unione in un luogo esteticamente e scenograficamente ritenuto più appetibile, al di fuori della casa comunale;
- la "ripetizione" della cerimonia dovrà comunque essere effettuata dal Sindaco, da un Consigliere Comunale o da un Assessore;
- in merito all'utilizzo della fascia tricolore nel corso della ripetizione della cerimonia, l'evolversi degli orientamenti espressi dal Ministero dell'interno, fatti propri dalle Prefetture investite della questione, ha evidenziato come "non vada utilizzata la fascia tricolore in dotazione al Sindaco o altro segno distintivo di un'autorità che in quel momento essi non esercitano affatto" ma possa unicamente essere indossato un "esemplare confezionato artigianalmente, nel qual caso non appare configurabile una fattispecie censurabile con provvedimenti sanzionatori di natura giuridicamente rilevante". E' doveroso sottolineare che, in ordine all'uso della fascia tricolore da parte del soggetto che rappresenta la comunità locale, risultano pienamente vigenti le disposizioni recate dalla circolare n. 5 in data 4 novembre 1998 del Ministero dell'interno;

Ritenuto che:

- la "ripetizione" della celebrazione matrimoniale ha una valenza esclusivamente simbolica. Per tale funzione, che di fatto risulta essere un servizio aggiuntivo e non istituzionale, si ritiene che gli sposi o le persone unite civilmente debbano corrispondere al Comune una somma pari ad euro 500,00 quale tariffa, legata all'organizzazione del servizio offerto e alla partecipazione di soggetti pubblici;
- è prevedibile che molti sposi o persone unite civilmente mostrino interesse alla ripetizione della cerimonia sulle spiagge libere del nostro litorale. Per venire incontro a tale esigenza l'Amministrazione comunale intende disciplinare l'utilizzo delle spiagge nell'interesse dei richiedenti ma anche dei cittadini e turisti che frequentano la città a fini balneari; ivi consentendo solo le attività non vietate dalle disposizioni vigenti e, in particolare, dal regolamento sull'utilizzazione del litorale marittimo;
- a tal fine è stato predisposto l'allegato **disciplinare d'uso**, sentito il Servizio Demanio; con lo stesso vengono fissate modalità, condizioni e tempi di utilizzo delle spiagge libere;
- nell'allegato **A** sono indicate le spiagge libere a disposizione; vengono invece escluse le aree già destinate dal regolamento ad altri usi e gestite, in virtù di apposita convenzione, da soggetti terzi. L'Amministrazione intende mettere a disposizione anche l'area verde comunale immediatamente a sud del torrente Albula.

VISTO il regolamento comunale sull'utilizzazione del litorale marittimo per finalità turistiche e ricreative, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 12/06/2002 modificato con deliberazione consiliare n. 33 del 2.5.2005, deliberazione del Commissario Straordinario n. 100 del 24 marzo 2006, deliberazione consiliare n.62 del 27maggio 2008, deliberazione consiliare n. 59 dell'01.07.2010 e D.C. C. n. 62 del 18.07.2012;

CONSIDERATO che la cerimonia di ripetizione potrà essere effettuata dalle ore 8 alle ore 22 in tutti i giorni dell'anno, mentre nel caso di utilizzo delle spiagge libere gli orari sono indicati nel disciplinare d'uso;

DATO ATTO altresì che il presente atto sarà oggetto di pubblicazione e consultabile sul sito istituzionale del Comune di San Benedetto del Tronto nella sezione atti amministrativi e gli estremi dell'atto saranno pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente";

VISTI:

- lo Statuto Comunale;
- il D.Lgs. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- il regolamento comunale sull'utilizzazione del litorale marittimo per finalità turistiche e ricreative, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 12/06/2002 modificato con deliberazione consiliare n. 33 del 2.5.2005, deliberazione del Commissario Straordinario n. 100 del 24 marzo 2006, deliberazione consiliare n.62 del 27maggio 2008, deliberazione consiliare n. 59 dell'01.07.2010 e D.C. C. n. 62 del 18.07.2012;

propone di deliberare nel modo seguente:

1 – di prevedere la possibilità, su istanza degli interessati (sposi, uniti civilmente) di effettuare la ripetizione della cerimonia del matrimonio civile o unione civile, in sedi diverse dalla casa comunale, e quindi in luoghi, anche privati, esteticamente più attraenti, situati nel territorio del Comune di San Benedetto del Tronto,

2 – il Comune di San Benedetto del Tronto a tal fine intende mettere disposizione per la ripetizione della cerimonia anche le spiagge libere del litorale che sono indicate nell'**allegato A** al presente provvedimento, compresa l'area verde comunale a sud dell'Albula;

3- di stabilire che le modalità di utilizzo delle spiagge libere sono definite attraverso un apposito disciplinare d'uso al fine di salvaguardare la fruibilità delle spiagge per cittadini e turisti e nel contempo garantire la possibilità di celebrare la cerimonia di ripetizione del matrimonio o dell'unione;

4- di stabilire che la cerimonia di ripetizione potrà essere effettuata dalle ore 8 alle 22 in tutti i giorni dell'anno; nel caso di utilizzo delle spiagge libere gli orari sono indicati nel disciplinare d'uso;

5 – di approvare il disciplinare d'uso per l'utilizzo temporaneo delle spiagge libere per la cerimonia di ripetizione del matrimonio civile o dell'unione civile di cui all'**allegato B** alla presente deliberazione, da considerare parte integrante e sostanziale della stessa;

6- di stabilire che l'istanza per la ripetizione della cerimonia dovrà essere presentata al Sindaco, sottoscritta da entrambi gli sposi/uniti civilmente, almeno 15 giorni prima della data richiesta per la ripetizione della celebrazione del matrimonio o dell'unione civile, con allegata la ricevuta di pagamento della tariffa (**allegato C**); nel caso di scelta della celebrazione della ripetizione in una delle spiagge libere messe a disposizione dal Comune, i soggetti interessati dovranno richiedere l'utilizzo al Servizio Demanio di questo Comune utilizzando il modello **allegato D** nel quale è espressamente previsto l'impegno all'osservanza di tutte le prescrizioni contenute nel disciplinare;

7 – di stabilire che la ripetizione della celebrazione del matrimonio o dell'unione civile è effettuata dal Sindaco, da un Consigliere comunale o da un Assessore;

8 - di precisare che la ripetizione simbolica del matrimonio non ha alcun valore giuridico;

9 - di fissare in € 500,00 la tariffa per lo svolgimento della ripetizione del matrimonio civile o dell'unione civile;

10– considerata la possibilità che intervengano da subito richieste in tal senso, in considerazione della imminente stagione estiva, di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PUCCI DANIELA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

II DIRIGENTE
ex Decreto Sindacale 2/2017
SERVIZI AL CITTADINO, INNOVAZIONE E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
dott. Pietro D'Angeli

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere FAVOREVOLE di regolarità contabile

Il Dirigente
GESTIONE DELLE RISORSE
ECONOMICHE E FINANZIARIE
dott. Antonio Rosati

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta del Responsabile del Procedimento;

SENTITA l'illustrazione del punto all'ordine del giorno effettuata dal Sindaco Pasqualino Piunti;

RITENUTO di approvare e fare propria la richiamata proposta per le motivazioni in essa riportate;

VISTI i pareri FAVOREVOLI di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dal Dirigente del Settore Servizi al Cittadino Innovazione e Valorizzazione del territorio e dal Dirigente del Settore Gestione delle Risorse economiche e finanziarie, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000;

RICHIAMATI:

- “Il Regolamento dello Stato Civile: guida all'applicazione - “Massimario per l'Ufficiale dello Stato Civile” redatto dal Ministero dell'Interno;
- il regolamento comunale sull'utilizzazione del litorale marittimo per finalità turistiche e ricreative, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 12/06/2002 modificato con deliberazione consiliare n. 33 del 2.5.2005, deliberazione del Commissario Straordinario n. 100 del 24 marzo 2006, deliberazione consiliare n.62 del 27maggio 2008, deliberazione consiliare n. 59 dell'01.07.2010 e D.C. C. n. 62 del 18.07.2012;

VISTI:

- lo Statuto Comunale;
- il D.Lgs. 267/2000 “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”;

Con votazione unanime, resa in forma palese e per alzata di mano,

D E L I B E R A

1 – di prevedere la possibilità, su istanza degli interessati (sposi, uniti civilmente) di effettuare la ripetizione della cerimonia del matrimonio civile o unione civile, in sedi diverse dalla casa comunale, e quindi in luoghi, anche privati, esteticamente più attraenti, situati nel territorio del Comune di San Benedetto del Tronto,

2 – il Comune di San Benedetto del Tronto, a tal fine, intende mettere disposizione per la ripetizione della cerimonia anche le spiagge libere del litorale che sono indicate nell'**allegato A** al presente provvedimento, compresa l'area verde comunale a sud del torrente Albula;

3 - di stabilire che le modalità di utilizzo delle spiagge libere sono definite attraverso un apposito disciplinare d'uso al fine di salvaguardare la fruibilità delle spiagge per cittadini e turisti e nel contempo garantire la possibilità di celebrare la cerimonia di ripetizione del matrimonio o dell'unione civile;

4- di stabilire che la cerimonia di ripetizione potrà essere effettuata dalle ore 8 alle 22 in tutti i giorni dell'anno; nel caso di utilizzo delle spiagge libere gli orari sono indicati nel disciplinare d'uso;

5 - di approvare il disciplinare d'uso per l'utilizzo temporaneo delle spiagge libere per la cerimonia di ripetizione del matrimonio civile o dell'unione civile di cui all'**allegato B** alla presente deliberazione, da considerare parte integrante e sostanziale della stessa;

6 - di stabilire che l'istanza per la ripetizione della cerimonia dovrà essere presentata al Sindaco, sottoscritta da entrambi gli sposi/uniti civilmente, almeno 15 giorni prima della data richiesta per la ripetizione della celebrazione del matrimonio o dell'unione civile, con allegata la ricevuta di pagamento della tariffa (**allegato C**) ; nel caso di scelta della celebrazione della ripetizione in una delle spiagge libere messe a disposizione dal Comune, i soggetti interessati dovranno richiedere l'utilizzo al Servizio Demanio di questo Comune utilizzando il modello **allegato D** nel quale è espressamente previsto l'impegno all'osservanza di tutte le prescrizioni contenute nel disciplinare;

7 - di stabilire che la ripetizione della celebrazione del matrimonio o dell'unione civile è effettuata dal Sindaco, da un Consigliere comunale o da un Assessore;

8 - di precisare che la ripetizione simbolica del matrimonio non ha alcun valore giuridico;

9 - di fissare in € 500,00 la tariffa per lo svolgimento della ripetizione del matrimonio civile o dell'unione civile.

Con successiva votazione, resa nei modi di legge, ai sensi e per gli effetti dell'art.134 comma 4, del D.Lgs.n.267/2000 che dà il seguente risultato "UNANIME", il presente atto è dichiarato **immediatamente eseguibile**.

F.to IL SINDACO

F.to IL SEGRETARIO GENERALE

PIUNTI PASQUALINO

ANTUONO EDOARDO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

□ La presente deliberazione è pubblicata all'albo pretorio in data 10/05/2017 ed iscritta al n.1178 del Registro di Pubblicazione.

La presente deliberazione è rimasta affissa all'albo pretorio dal 10/05/2017 al 24/05/2017 per 15 giorni consecutivi, ex art. 124 comma 1, del D.Lgs.n.267/2000



Il Direttore del Servizio
Segreteria Generale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

□ La presente deliberazione è immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art.134 comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

□ La presente deliberazione è divenuta esecutiva a seguito di pubblicazione all'albo pretorio per 10 giorni consecutivi il 09/05/2017 ex art.134 comma 3, del D.Lgs.n.267/2000.



Il Direttore del Servizio
Segreteria Generale

La presente copia, di n. _____ fogli, è conforme all'originale depositato agli atti in questo Ufficio.

li _____

Il Direttore del Servizio
Segreteria Generale
